Aggressione al Pronto Soccorso di Augusta, la condanna del Commissario straordinario dell'Asp

Dopo la violenta aggressione di un uomo ai danni di un infermiere e di un ausiliario in servizio al presidio sanitario, avvenuta ieri mattina al Promto soccorso dell'ospedale "Muscatello" di Augusta, il commissario straordinario dell'Asp di Siracusa, Alessandro Caltagirone, condanna l'atto di aggressione.

"Condanno fermamente l'atto di aggressione nei confronti degli operatori del Pronto soccorso di Augusta. Il personale sanitario dedica la propria vita a garantire cure e assistenza a chiunque ne abbia bisogno e non dovrebbe mai essere oggetto di violenza. Chiedo a tutti i cittadini di rispettare il lavoro e la dedizione dei nostri operatori, affinché possano continuare a svolgere il loro ruolo nel migliorare la salute e il benessere della comunità senza paura o minacce.

Questa inaccettabile violenza dimostra l'urgente necessità di adottare provvedimenti normativi più severi a tutela degli operatori sanitari promuovendo misure che garantiscano la sicurezza e l'incolumità del personale medico e non medico, affinché possano svolgere il loro prezioso lavoro in un ambiente sicuro e protetto. Mi recherò presto ad Augusta per rappresentare, a tutti gli operatori, la mia vicinanza e quella dell'Amministrazione che rappresento e per adottare tutti gli atti necessari a tutela della loro attività", conclude il commissario straordinario dell'Asp di Siracusa, Alessandro Caltagirone.

Carlo Calenda (Azione) a Siracusa, “Meno si va a votare e più pesano i voti ‘controllati'”

Il segretario nazionale di Azione, Carlo Calenda, ha presentato a Siracusa il suo ultimo libro “Il Patto: oltre il trentennio perduto”. Il senatore romano era accompagnato dal sindaco Francesco Italia, dirigente nazionale di Azione. Nel libro analizza in maniera critica i trent’anni dalla nascita della cosiddetta Seconda Repubblica. “Nessuna riforma incisiva è stata varata. I salari reali italiani hanno perso il due percento contro un aumento superiore al trenta percento in Francia e Germania. Abbiamo letteralmente buttato trent’anni. In questo vuoto ultradecennale di governo – spiega Calenda – i protagonisti del dibattito pubblico hanno preso la forma di poteri storti: l’occupazione della Rai e dei giornali, la scomparsa della forza di rappresentanza dei sindacati e di Confindustria, le influenti signorie locali dei governatori regionali, l’ego smisurato di leader politici che si circondano di circoli magici e guardano al loro particolare più che al bene dell’Italia”.
Di fronte ad una nutrita platea, nell’elegante cornice del Momento con vista sulla latomia del Paradiso, ha parlato anche del prossimo appuntamento con le Europee e della situazione in Sicilia. “Lo sapevano tutti come prendeva i voti Sammartino, come sanno tutti come prende i voti Cuffaro”, la sferzata del segretario di Azione. “Tutti lo sanno ma tutti facciamo tutti finta di niente. E la Regione Siciliana è ridotta nello stato in cui è ridotta, penso ad esempio alla sanità. Se i cittadini non si svegliano e dicono basta, la Sicilia rimarrà così”.

Parole che rilancia poco dopo anche sui suoi canali social: “Meno andiamo a votare, più i voti controllati da quelli che dicono a caratteri cubitali sui titoli di giornale che hanno 140mila preferenze, avranno un peso. Piuttosto che ridurre Azione a questo, smetto di fare politica”, provoca Carlo Calenda.
“Il nostro progetto è chiaro: candidature di persone libere, oneste e competenti”, ha poi aggiunto parlando di Palazzolo e Sonia Alfano.

Ruba un computer, materiale informatico e 8 pass per disabili all’ufficio comunale, denunciato

Un 50enne incensurato è stato denunciato dai Carabinieri di Canicattini Bagni e Lentini per essere gravemente indiziato di furto aggravato.
L’uomo, ritenuto l’autore del furto commesso negli uffici del palazzo municipale di Canicattini Bagni, si sarebbe introdotto nei locali comunali durante un evento di carattere sociale organizzato qualche giorno prima da quella Amministrazione, trafugando un PC portatile, una chiavetta USB, vario materiale informatico, tecnologico e di cancelleria, nonché 8 pass per disabili, in bianco.
A seguito della denuncia, i Carabinieri hanno avviato le indagini che, tramite l’analisi delle telecamere e gli ulteriori elementi raccolti, hanno portato all’identificazione del 50enne nei confronti del quale, su richiesta degli investigatori, l’Autorità giudiziaria ha emesso un decreto di

perquisizione.
La perquisizione domiciliare eseguita dai militari ha permesso di rinvenire tutto il materiale denunciato rubato, che è stato trovato nel bagagliaio dell'auto dell'uomo.
La refurtiva è stata restituita all'Amministrazione comunale e il Sindaco ha tenuto a ringraziare i Carabinieri per la rapida risoluzione del caso.
Il 50enne è stato denunciato all'Autorità giudiziaria alla quale dovrà rispondere di furto aggravato.

Detenzione ai fini dello spaccio di droga, denunciato un uomo

Un 53enne è stato denunciato dagli agenti della Squadra Mobile di Siracusa per il reato di detenzione ai fini dello spaccio di droga.
Nello specifico, nel pomeriggio di ieri, a seguito dei controlli finalizzati al contrasto al consumo e allo spaccio di sostanze stupefacenti, gli investigatori hanno effettuato a casa dell'uomo una perquisizione domiciliare. I poliziotti hanno rinvenuto e sequestrato 1,32 grammi di hashish, 2 grammi di crack, 3,15 grammi di cocaina, vario materiale utilizzato per il confezionamento dello stupefacente e la somma di 300 euro in contanti, probabile provento dell'attività di spaccio.

Furto, 56enne di Siracusa condannato a 4 mesi di reclusione

Quattro mesi di reclusione. Dovrà scontarli un 56enne, riconosciuto colpevole di furto commesso a Siracusa nel 2022.
L'uomo è stato arrestato dai Carabinieri di Siracusa in esecuzione di un ordine per la carcerazione emesso dal Tribunale di Siracusa
I Carabinieri della Stazione di Siracusa Principale hanno arrestato un 56enne in esecuzione di un ordine per la carcerazione emesso dal Tribunale di Siracusa.
L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa, come disposto dall'Autorità giudiziaria.

All'ospedale Trigona di Noto il progetto sperimentale delle Case e degli Ospedali di Comunità

"All'ospedale Trigona di Noto avviare entro dicembre 2024 il progetto sperimentale degli ospedali di Comunità e delle Case di Comunità, come previsto nell'accordo tra la Regione Siciliana e Agenas", è quanto comunica l'Asp di Siracusa. Sono già state attivate dal 31 marzo scorso le quattro centrali operative territoriali e l'Asp di Siracusa è impegnata nella realizzazione, entro giugno 2026, di tutti gli ospedali e le

case di comunità previsti dal DM 77 nell’ambito della provincia aretusea.
“La scelta del progetto di sperimentazione è ricaduta sull’ospedale di Noto – dichiara il commissario straordinario Alessandro Caltagirone – tenuto conto che rispetto a tutte le sedi dei quattro Distretti della provincia di Siracusa destinatarie delle nuove strutturein corso di realizzazionecon il programma di finanziamenti del PNRR, l’ospedale di Noto,si presta alla celerità dei tempi necessari per gli adeguamenti logistici ai fini dell’allocazione, assieme alla Centrale operativa territoriale già attivata, dell’Ospedale di Comunità e della Casa di Comunità che saranno a disposizione della cittadinanza da fine anno in via sperimentale e poi in via definitiva da giugno 2026 come previsto, fornendo servizi alla zona sud così come a tutte le altre aree del Siracusano mai avuti in passato”.
L’Azienda, attraverso gli Uffici Tecnico, Servizi Informatici e il Dipartimento per l’Assistenza Distrettuale e dell’Integrazione Socio Sanitaria, ha predisposto e trasmesso al Dipartimento Pianificazione Strategica dell’Assessorato regionale della Salute il cronoprogramma con il Piano di Attuazioneche contiene, per ogni struttura da attivare, in base agli elementi indicati da Agenas, oltre alle azioni già poste in essere, le azioni programmate e cioè la realizzazione delle strutture, il reclutamento del personale, le procedure di funzionamento, il coinvolgimento degli enti locali e delle associazioni di volontariato, l’integrazione con i convenzionati, nonché i tempi di attuazione e gli indicatori di monitoraggio.

Traversa Cannarella verso la messa in sicurezza: “Subito un sopralluogo”

“Si” della commissione Urbanistica alla messa in sicurezza di Traversa Cannarella, area particolarmente problematica della zona di Tivoli. Il vicepresidente Ciccio Vaccaro esprime soddisfazione per l’orientamento emerso e auspica un’azione celere da parte dell’amministrazione comunale. Sarà necessario innanzitutto un sopralluogo da parte dei tecnici comunali per decidere il da farsi. “Da almeno 25 anni- ricorda Vaccaro- i residenti chiedono l’avvio di lavori che sono quantomai urgenti. Nessuna manutenzione è stata garantita a tutela della pubblica incolumità. L’unico intervento di cui abbiamo memoria risale al 2002, quando fu installato un impianto di illuminazione pubblica. Il manto stradale versa in pessime e precarie condizioni e gli eventi atmosferici hanno acuito il problema negli scorsi anni. Basta ricordare- aggiunge il consigliere- le alluvioni di alcuni anni fa, quando esondazioni causarono danni non indifferenti.
Più volte segnalato, inoltre, il pericolo determinato da due enormi alberi di eucaliptus che rischierebbero- secondo Vaccaro- di cadere, essendo già visibilmente inclinati dopo lo straripamento del torrente Cifalino”.

Scabbia a scuola, chiuso l’istituto Majorana di Avola.

La sindaca attacca la preside

Il sindaco di Avola ha chiuso con ordinanza l'istituto superiore Majorana. E' stato rilevato un caso di contagio di scabbia ma altri sarebbero stati segnalati dai genitori degli alunni. Da oggi e fino a data da destinarsi, l'istituto superiore sospende la sua attività ordinaria. "In via precauzionale" e "per adottare ogni misura a tutela della salute pubblica", sentito il Libero Consorzio e l'Asp di Siracusa, è stata disposta la chiusura della scuola in modo da interrompere l'eventuale catena di contagi. Il contatto diretto e prolungato con una persona già infetta è il veicolo principale di diffusione dell'infezione e questo renderebbe facile la propagazione nell'ambiente scolastico.

Il sindaco di Avola, Rossana Cannata, ha messo nel mirino la dirigente scolastica, Lina Alaimo. "Ho appreso dalla mamma di un'alunna il fatto che si è recata dalla dirigente dell'istituto superiore Majorana per consegnare un certificato medico della propria figlia, che attestava la contrazione di una malattia infettiva, ma ha riscontrato da parte della preside poca attenzione e sottovalutazione della problematica", denuncia sui social. "Un comportamento della dirigente gravissimo che non può passare inosservato nell'interesse dei minori che frequentano l'istituto e dell'intera cittadinanza. Comunico sin d'ora che non intendo tollerare un atteggiamento così superficiale", aggiunge poco prima di firmare l'ordinanza con cui ha disposto la chiusura precauzionale della scuola, da oggi e sino a data da destinarsi.

Dal canto suo, la dirigente scolastica evita la polemica diretta. "Abbiamo agito secondo le norme e i protocolli", spiega. "Oggi è arrivata l'ordinanza di chiusura e abbiamo chiuso la scuola. Non mi interessano le polemiche. Faccio il mio lavoro. Di sicuro andiamo avanti facendo sempre il nostro dovere", dice la Alaimo raggiunta da SiracusaOggi.it.

Non è un periodo particolarmente felice per la scuola ad

Avola, pochi giorni fà un controsoffitto è crollato in un’aula del comprensivo Bianca. Per fortuna non c’erano alunni in classe in quel momento.

Spada (PD), “solidarietà alla dirigente scolastica attaccata dalla sindaca Cannata”

“L’atteggiamento della sindaca di Avola, Rossana Cannata, e la sua denuncia via social nei confronti del dirigente scolastico professoressa Calogera Alaimo, a cui sento di esprimere massima solidarietà, è un abuso di potere”.
A dirlo è Tiziano Spada, deputato regionale del Partito Democratico, dopo il duro post pubblicato dalla prima cittadina nella vicenda che ha portato alla chiusura precauzionale dell’istituto Majorana per un singolo caso di malattia infettiva, per cui il soggetto è stato curato ed è risultato guarito.
“La sindaca – continua Spada – avrebbe dovuto approfondire con l’Asp di Siracusa le procedure messe in atto da parte della dirigente stessa prima di disporre la chiusura dell’istituto e orchestrare il tribunale dei social, esponendo alla gogna mediatica una professionista che ha operato nel rispetto della legge. Limitarsi a puntare il dito sui social è non solo un esempio sbagliato di politica ma anche di cattiva gestione della comunità”.
Il parlamentare regionale aggiunge: “È noto come da diverse settimane l’attenzione si stia concentrando sulla sicurezza delle scuole avolesi. La fuga di notizie, incontrollata da

parte di chi amministra, ha portato anche a episodi di bullismo nei confronti di studenti accusati ingiustamente di aver contratto una malattia infettiva. Tesi, quest'ultima, smentita categoricamente dai certificati medici dei soggetti interessati. Il caso certificato è stato soltanto uno, subito comunicato dalla dirigente per avviare le procedure previste dalla legge. La sindaca dovrebbe sapere che governare una città vuol dire anche saper gestire i momenti più complicati e non farsi condizionare dagli eventi", conclude Spada.

Scuola chiusa per scabbia, la sindaca Cannata: "Sconcertata dalle parole di Spada"

"Sorprendente e sconcertante la difesa d'ufficio del parlamentare Ars del Pd Tiziano Spada, oltre che diffamatorie e gravissime le affermazioni nei miei confronti. Il deputato regionale del Partito democratico, partito in cui milita la dirigente scolastica, denota tanta superficialità, mancanza di stile oltre che di conoscenza scegliendo di trattare così un tema importante quale la salute pubblica". Non si è fatta attendere la replica del sindaco di Avola, Rossana Cannata, alle parole del deputato regionale del Partito Democratico Tiziano Spada, che ha espresso solidarietà alla dirigente dell'istituto Calogera Alaimo, in merito alla "questione Scabbia" al liceo Majorana.
"Solidarietà mal riposta – sottolinea Cannata – e accuse, quali abuso di potere, di cui l'on. Spada risponderà nelle sedi opportune. È un'evidente cieca presa di posizione partitica che svia l'attenzione dalla vera questione, la salute dei nostri figli e del personale scolastico e la

vicinanza a una mamma maltrattata”. Il primo cittadino si schiera al fianco della mamma che ha denunciato non solo l‘accaduto ma anche l’atteggiamento che avrebbe tenuto la dirigente nei suoi confronti e in quelli della figlia e si rivolge al parlamentare regionale per aver protetto l’immagine politica della dirigente e non quella personale della famiglia.
“Mi sarei aspettata la vicinanza nei confronti della signora che è stata mandata via dalla dirigente omettendo di ricevere il certificato che attesta ancora che la ragazzina è in cura e non è affatto guarita – prosegue Rossana Cannata – Chieda chiarezza, il deputato, a una dirigente che ha nascosto la verità dichiarando apertamente che si trattava di una bufala. La mia decisione di intervenire e di comunicare apertamente via social è solo un atto di trasparenza nei confronti della comunità che mi onoro di servire. Il mio impegno è verso la verità e il benessere dei giovani, non verso la negligenza. Attendo le scuse dal deputato Pd Spada, a questo punto, essendo stato messo a conoscenza della realtà dei fatti riferitagli dalla sua collega di partito. È deludente, oltre che profondamente ingiusto, falsificare la realtà contro l’oggettività di una mamma e di ragazzi che chiedono un democratico confronto e informazioni corrette e invece vengono definiti bulli”.